



18 GIUGNO 2006

**CONSULTAZIONE DEI CITTADINI DEL QUARTIERE 2: NORD
Arcella, S. Bellino, S. Carlo, Pontevigodarzere**

ALLA CONSULTAZIONE POPOLARE VOTA LA SOLUZIONE "A"

**CONTRO GLI ECOMOSTRI ALL'ARCELLA
PER UNA VERA E VIVIBILE RIQUALIFICAZIONE
DEL QUARTIERE**

Domenica 18 giugno i cittadini del Quartiere nord (Arcella, San Bellino, San Carlo, Pontevigodarzere) sono chiamati dal Sindaco ad una consultazione popolare (un "referendum") per dire se vogliono o non vogliono che nelle aree di San Carlo e di piazza Azzurri d'Italia sorgano due nuove torri di 13 piani e altri tre edifici costruiti a forma di L.

La scheda propone due soluzioni:

***soluzione "A"**, da noi sostenuta, blocca il progetto proposto dall'Immobiliare Valli Srl, e consente di progettare una nuova e vivibile area centrale del quartiere coinvolgendo tutti i cittadini.*

***soluzione B1 e B2** che significa accettare in tutta o in parte la massiccia edificazione cui punta la ditta Valli.*

**ECCO COSA VOGLIONO COSTRUIRE NEL CUORE
DELL'ARCELLA POSSIAMO IMPEDIRLO BARRANDO
LA SOLUZIONE "A" SULLA SCHEDA ELETTORALE**

L'ecomostro

La sbandierata riqualificazione è un progetto della ditta Immobiliare Valli Srl, che riprende in parte quello presentato nel 1988 dall'architetto Gregotti, e peggiorandolo prevede due torri identiche a quella già costruita.

Il progetto da realizzarsi in due stralci (sulla scheda elettorale chiamati B.1 e B.2) edifica una superficie di 30 mila metri quadrati in cui sorgeranno: **due torri da 13 piani alte 45 metri, altri 3 edifici alti 14 metri, e parcheggi a raso, interrati e multipiano**, una piazzetta soffocata e un po' di verde. **Questa non è progresso!**

Brutto e banale non migliora l'Arcella

Nella lettera spedita ai residenti il Sindaco dice che questo è il progetto di riqualificazione del cuore del quartiere che l'Arcella da tanto aspettava... **Non è così.**

Il progetto è un regalo alla ditta Valli che prevede di racchiudere tra i nuovi edifici uno spazio che non dà vita né ad una vera piazza né ad un'area verde significativa.

Dominano le funzioni private, mentre gli spazi pubblici destinati al Consiglio di Quartiere sono relegati in un angolo alla base di uno dei fabbricati.

TANTISSIMI GLI ASPETTI NEGATIVI

Cemento, tanto cemento!

Il progetto prevede due stralci. Sul lato est - davanti alla Chiesa di San Carlo - si costruiranno **40mila metri cubi di nuovo cemento** (dei quali 33.550 di proprietà della Valli e solo 7.000 per il Comune). Sul lato ovest - lato piazza Azzurri d'Italia - **altri 30 mila**. Servono come minimo 36 i mesi – **tre anni - di cantieri e disagi**, per costruire il tutto.

Poco verde e a spezzatino

Prendi poco più della metà di un campo da calcio: in mezzo ci metti passaggi asfaltati. Il tutto circondato da una torre alta 45 metri e da tre edifici di 14 metri che lo lasceranno sempre in ombra. Questo il verde previsto verso la chiesa: tre miseri giardinetti.

Poi prendi l'equivalente di due aree di rigore, ecco un altro giardinetto sepolto dal resto da una strada e la torre. **Ci porteresti tuo figlio a giocare?**

Gli impatti su salute e ambiente

Un'edificazione così importante – destinata in gran parte per **negozi e uffici** – diventa un fortissimo **attrattore di traffico** e non a caso il progetto prevede centinaia di posti auto a raso, interrati e multipli (oltre 600 posti). Questo comporterà l'aumento dei livelli di **smog e di Pm10** che già ora all'Arcella sono altissimi e fuori legge. Aumenterà anche la **congestione** della zona che coinvolgerà le strade adiacenti: il traffico di entrata ed uscita sarà scaricato in via Pierobon, via Zanchi, via Ansuino da Forlì e via Moroni.

**Se è questo quello che vuoi allora vota la soluzione B1 o addirittura B2...
Se sei contrario vota la soluzione "A"**

SE VINCE IL QUESITO "A"

Se vince il quesito "A" non chiederemo affatto che le cose rimangano così come sono! Anzi. Chiederemo che **si avvii immediatamente un laboratorio di progettazione partecipata**, nel quale tutti i residenti possano esprimere esigenze, idee e proposte per una riqualificazione vivibile di tutta l'area centrale del quartiere dove prevalgano le funzioni pubbliche: **vogliamo una vera centralità di qualità per l'Arcella**.

E chi dice che non si può fare in tempi brevi mente, perché è in fase di realizzazione il **nuovo Piano di Assetto Territoriale della città**. **E' opportuno che la soluzione ottimale per il centro dell'Arcella sia definita in quest'ambito, che presenta una visione strategica dei destini della nostra città e dei nostri quartieri**, un contesto che tenga conto la complessità dei problemi considerando tutte le ricadute: servizi offerti ai residenti, sistema del verde, sistema commerciale, accessibilità e gli effetti sulla mobilità, sul traffico e sull'inquinamento.

PER SAPERNE DI PIU' VEDI IL SITO www.legambientepadova.it

AIUTACI A FAR VINCERE LA SOLUZIONE "A"

- **Partecipa in prima persona**, ci sono mille cose da fare: **telefona a Legambiente** 049.856.12.12; 856.12.20
- **Sostieni economicamente Legambiente** con una donazione sul c.c postale n. 36037091 (usa il bollettino conto corrente allegato)
- **Iscriviti a Legambiente**: puoi usare il bollettino conto corrente allegato, versando 26 €, causale "iscrizione a Legambiente Padova"

Quando si vota

Domenica 18 giugno dalle 8,00 alle 20,00

Dove

Il **tuo seggio** dove votare è indicato nella lettera del Sindaco, inviata a tutti i residenti del quartiere. **ATTENZIONE**, i seggi non coincidono con quelli dove si va abitualmente a votare.

SEDI SEGGI

- Sede quartiere – via Curzola
- Parco giochi – via del Piacentino
- Centro parrocchiale San Carlo
- Sala riunioni via G. Reni 96
- Sede quartiere – via Vivarini 8
- Stadio Colbacchini – p. Azzurri d'Italia
- Centro Sociale – via Brunelleschi